



N. 654

uffisso il 21.04.10

ufficio il _____

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca *Alta*
Formazione Artistica e Musicale
Accademia di Belle Arti di Venezia

Decreto Direttoriale n. 496 del 21.04.10

Bando per l'elezione del Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Venezia per il triennio 2010/2013

IL DIRETTORE

VISTA la legge 21 Dicembre 1999, n. 508;

VISTO il D.P.R. 28 Febbraio 2003, n. 132, con il quale è stato emanato il regolamento recante i criteri generali per l'adozione degli Statuti di autonomia e per l'esercizio dell'autonomia regolamentare da parte delle istituzioni artistiche, musicali e coreutiche di cui alla legge 21 Dicembre 1999, n. 508;

VISTO lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, approvato in via definitiva con Decreto n. 432 del 21 ottobre 2005 del Dirigente Generale dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e, in particolare, l'articolo 7, disciplinante i criteri e le modalità di elezione del Direttore;

VISTA la domanda di collocamento in quiescenza a decorrere dal 1.11.2010 presentata dall'attuale Direttore prof. Carlo Montanaro;

VISTO il verbale del Consiglio Accademico del 22 marzo 2010;

RAVVISATA l'esigenza di provvedere alla definizione delle procedure di svolgimento delle elezioni del Direttore al quale sarà conferito l'incarico per il triennio accademico 2010/2013

DECRETA

Le elezioni per il conferimento dell'incarico triennale 2010/2013 di Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, si terranno dalle ore 10,00 alle ore 14,30 del giorno **5 luglio 2010** e, nel caso di mancata elezione, in seconda votazione, per l'eventuale ballottaggio il sempre il giorno **5 luglio 2010 alle ore 15,30 presso l'Aula Magna dell'Accademia, Dorsoduro 423, 30123 Venezia.**

ART.1 - Presentazione delle candidature

I docenti, in possesso dei requisiti di eleggibilità, potranno presentare la propria candidatura al protocollo dell'Accademia, a pena di decadenza, entro le **ore 12,00 del 21 maggio 2010**.

E' consentito avvalersi anche del servizio postale (raccomandata con ricevuta di ritorno) purché la documentazione (domanda, titoli e curriculum) venga anche trasmessa in copia via fax al n. 041 5230129 entro le ore 12,00 del **21 maggio 2010**.

ART.2 - Elettorato passivo

Il Direttore è eletto, a norma dell'art. 7, comma 5, dello Statuto, tra i docenti di prima fascia, anche di altre istituzioni, in possesso dei seguenti requisiti:

1. aver maturato almeno 5 anni di servizio di ruolo;
2. con pregresse esperienze professionali e di direzione acquisite anche in ambiti multidisciplinari ed internazionali.

Il possesso dei titoli richiesti per l' eleggibilità è attestato dal candidato in un curriculum reso in forma di autocertificazione prodotta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445 ed allegata alla proposta di candidatura contenente le linee programmatiche che si intendono perseguire nel corso del mandato.

La valutazione dei titoli sarà effettuata entro il **28 maggio 2010** dalla Commissione elettorale, di cui al successivo art. 4.

L'elenco dei candidati ammessi, i relativi curricula ed i programmi, saranno pubblicati all'albo dell'Accademia il giorno **31 maggio 2010** dove resteranno affissi per la consultazione sino al giorno della chiusura delle operazioni elettorali.

ART.3 -Elettorato attivo

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 28 Febbraio 2003, n. 132, e dell'art. 7, comma 5, dello Statuto, l'elettorato attivo è riservato ai docenti di prima e seconda fascia in servizio nell'Accademia con contratto di lavoro a tempo indeterminato ovvero con contratto di lavoro a tempo determinato su cattedre e posti vacanti sino al termine dell'anno accademico.

L'elenco di tutti i docenti con diritto di voto verrà redatto e affisso all'albo a cura della Commissione Elettorale entro il **25 maggio 2010**.

Eventuali omissioni o indebite inclusioni nell'elenco suddetto, segnalate alla Commissione, potranno essere sanate fino a tre giorni prima dell'inizio del turno elettorale.

ART.4 - Commissione elettorale

Alle operazioni elettorali, comprese quelle di valutazione dei titoli dei candidati,

sovrintende la Commissione Elettorale, nominata dal Direttore su designazione del Collegio dei docenti e composta da tre docenti, dei quali uno con funzione di Presidente.

La Commissione elettorale sceglie tra i suoi componenti un segretario con funzioni di verbalizzazione.

La Commissione ha il compito di garantire la regolarità delle elezioni e di provvedere ai seguenti adempimenti:

1. acquisizione dell'elenco degli elettori;
2. verifica e ammissibilità delle candidature presentate;
3. esame dei ricorsi sulle candidature;
4. nomina del Presidente del seggio elettorale e degli scrutatori;
5. proclamazione del candidato eletto ed esame eventuali ricorsi. Non può far parte

della Commissione elettorale chi si presenta come candidato; in tal caso si procederà alla sostituzione all'atto della presentazione della candidatura.

ART. 5 - Seggio elettorale

Il Seggio elettorale è composto dal Presidente e da due scrutatori, scelti tra i docenti non candidati, nominati dalla Commissione elettorale almeno 48 ore precedenti l'inizio delle votazioni. Il Seggio elettorale:

1. distribuisce il materiale necessario allo svolgimento delle elezioni;
2. garantisce la libertà e segretezza nell'espressione del voto;
3. organizza e gestisce le operazioni di scrutinio;
4. redige i verbali di voto.

ART. 6 - Modalità di voto

Il voto è personale, diretto e segreto.

A ciascun elettore viene consegnata una scheda elettorale, previo accertamento della identità personale, precedentemente controfirmata dai componenti il seggio elettorale e contenente i nominativi dei candidati ammessi disposti in ordine alfabetico.

L'elettore accederà ad una postazione elettorale che consenta la riservatezza nell'espressione del voto ed esprimerà la propria preferenza mediante apposizione di una X sul nominativo del candidato che intende votare.

La scheda, ripiegata, viene inserita nell'apposita urna da un componente del seggio o dallo stesso elettore.

Il voto è nullo se la scheda non è quella consegnata dal seggio, se presenta segni di identificazione o se sulla stessa siano espresse più preferenze.

La partecipazione al voto è attestata dalla firma dell'elettore stesso.

Il seggio elettorale decide immediatamente su eventuali contestazioni sorte durante le operazioni di voto sentiti gli elettori che hanno interesse e, se presenti, i candidati. Tutte le operazioni elettorali sono verbalizzate ed il verbale è sottoscritto dai componenti il seggio

